



SPIRITO NUOVO
il salotto musicale dove ci si parla

Confidenze al pianoforte

*Chopin, Debussy, Liszt.
Tre mondi affidati a un pianoforte.*

*Un pomeriggio Liberty, intimo e inatteso,
dove non si viene soltanto per ascoltare,
ma per stare nella musica.*

Intervista e concerto di
MURAAD LAYOUSSE,
pianoforte

Domenica 27 settembre 2026 • ore 16.00
Residenza al Lido Gagliardi Desaur
Lido di Venezia

R.S.V.P. a salotto@spiritonuovo.it



il salotto musicale dove ci si parla



MURAAD LAYOUSSE, pianoforte

intervista e concerto al pianoforte verticale

Fryderyk Chopin
Sonata n. 3 in si minore, op. 58
Allegro maestoso
Scherzo: Molto vivace
Largo
Finale: Presto non tanto

Claude Debussy
Pagodes (da Estampes)

Franz Liszt
Mephisto Waltz n. 1, S. 514

Muraad Layousse è un pianista italiano di formazione internazionale, affermatosi fin da giovanissimo grazie a un percorso artistico che unisce una solida preparazione accademica, importanti esperienze concertistiche e l'incontro con alcuni tra i più autorevoli protagonisti del panorama pianistico internazionale.

Diplomatosi a soli diciannove anni con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio “Cesare Pollini” di Padova, nella classe di Corrado Albin, ha proseguito gli studi con Laura Palmieri e, presso il Conservatorio della Svizzera Italiana, con Nora Doallo, conseguendo nel 2015 il Master of Arts in Music Performance con lode. Nel 2017 ha ottenuto l’Artist Diploma presso la Buchmann-Mehta School of Music dell’Università di Tel Aviv, dove ha studiato con Arie Vardi e dove continua il proprio percorso di alto perfezionamento.

La sua formazione si è arricchita attraverso masterclass con personalità quali Vladimir Ashkenazy, Giovanni Bellucci, Homero Francesch e William Grant Naboré, mentre l’attività concertistica lo ha portato a esibirsi in Italia, Svizzera, Israele e Giordania, in importanti sale e festival. Tra questi figurano l’Auditorium Pollini di Padova, il Teatro Goldoni di Venezia, la RSI – Radio della Svizzera Italiana, il Tel Aviv Museum of Art, il Keshet Eilon Festival, il Padova Jazz Festival, Sacile Estate Musicale e il “Maggio del Pianoforte” di Napoli.

Proprio a Napoli, nel 2021, ha conquistato la VII edizione del “Maggio del Pianoforte”, ricevendo il premio del festival, per poi tornarvi l’anno successivo come interprete ospite. Nel corso della sua attività ha affrontato un repertorio ampio e articolato, dal pianismo solistico alla musica da camera fino al grande repertorio per pianoforte e orchestra, con esecuzioni di Beethoven, Chopin, Mozart e Gershwin.

Nel 2026 è stato protagonista di importanti appuntamenti in Italia: nell’ambito della XXXV edizione delle “Settimane Musicali al Teatro Olimpico” si è esibito presso la Loggia del Capitaniato di Vicenza, mentre per la XXX edizione di Sacile Estate Musicale ha interpretato il Concerto K. 488 di Mozart con l’Orchestra di Sacile diretta da Mario Zanette. Nello stesso anno ha chiuso “Abbazie in Festival” con un progetto dedicato a *Novecento* di Alessandro Baricco, in dialogo con le musiche di Ennio Morricone.

Accanto all’attività solistica, Layousse dedica particolare attenzione alla musica da camera e si esibisce stabilmente in duo con la violinista ginevrina Catherine Plattner, membro dell’Orchestre de Chambre de Genève. Collabora inoltre con Friends of Jordan Festivals di Amman e con il Festival “Musica a Santa Tecla” di Sanremo.

Attualmente prosegue la propria formazione presso l’Accademia Musicale di Sacile, nella classe di Stefania Redaelli, e presso la Buchmann-Mehta School of Music dell’Università di Tel Aviv.



spiritonuovo.it

Il salotto musicale dove ci si parla